

→ **Don Santoro** oggi a Firenze celebrerà il matrimonio dell'uomo diventato donna

→ **Il cardinale Martino**: «Non si può, è contro natura». Più cauto l'arcivescovo Betori

## Era un uomo, oggi sarà sposa Ma la Curia non vuole saperne

I vertici ecclesiastici sono fermamente contrari alle nozze di Sandra e Fortunato. Ma don Santoro non intende recedere e questa mattina li unirà in matrimonio nella sua Comunità fiorentina.

**TOMMASO GALGANI**

FIRENZE

Per il prete di frontiera quell'uomo divenuto donna può sposarsi. Per la Curia no, quel matrimonio non s'ha da fare. Ma stamattina alle 11, nel-

la sua Comunità delle Piagge, alla periferia di Firenze, don Alessandro Santoro intende celebrare le nozze tra Sandra Alvino (63 anni), ex uomo diventato donna, e Fortunato Alotta (58 anni), già divenuti moglie e marito 25 anni fa in rito civile. «Non sfido nessuno, cerco solo di rispettare il Vangelo e di aiutare una coppia di amici della mia comunità», spiega don Santoro e pazienza se il Cardinale Martino, ex presidente del Pontificio Consiglio di Giustizia e Pace, ha tuonato proprio ieri: «Io non vedo come si possa fare qualcosa del genere.

È qualcosa che va contro natura».

Il matrimonio tra Sandra e Fortunato era stato annunciato anche nella primavera dello scorso anno, ma saltò per il veto dell'allora arcivescovo Ennio Antonelli, che dissuase don Santoro dall'officiarlo con una lettera. Il suo successore, Giuseppe Betori, per ora si mostra più cauto: «Aspettiamo i fatti, ognuno poi si muoverà in base alle sue responsabilità». L'Arcidiocesi fa sapere che «don Santoro conosce bene la posizione della Chiesa sulla questione, visti anche i numerosi dialoghi intercorsi con l'arcive-

scovo».

Il matrimonio di oggi è nullo per il diritto canonico, che richiede l'eterosessualità e non riconosce, a differenza dello Stato, il cambiamento di sesso: per la Chiesa Sandra Alvino era ed è un maschio. Contro questa posizione, Alvino (che si definisce cattolica) conduce da anni una vera e propria battaglia, con l'obiettivo di sposare in chiesa il suo compagno. Ma cosa rischia Don Santoro, che si dice «pronto ad accettare tutte le conseguenze del gesto»? Dopo la celebrazione del matrimonio, per il prete scatterebbe il precetto e potrebbe essere accusato di abuso d'ufficio ecclesiastico, dunque sospeso «a divinis» dalla Chiesa. Ma c'è anche l'ipotesi che venga spedito in una missione. Cosa che farebbe insorgere la Comunità delle Piagge (quartiere fra i più difficili di Firenze), legatissima al sacerdo-

ANGELA CAPUTI  
®  
*Giuggiù*  
BIJOUX

foto: alessandro bencini

Via S. Spirito, 58/r - 50125 Firenze Tel. +39 055 212972 Fax +39 055 211315  
Borgo SS. Apostoli 44/46r - 50123 Firenze Tel. e Fax +39 055 292972  
Via Stagio Stagi, 50A - 55042 Forte dei Marmi Tel. e Fax +39 0584 80705  
Via Madonnina, 11 - Milano Tel. e Fax 02 86461080  
www.angelacaputi.com - angelacaputi@hotmail.com